



Comune di Castel Mella

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITA'

I N D I C E

ART. 1 - ISTITUZIONE	2
ART. 2 - FINALITA'	2
ART. 3 - FUNZIONI	2
ART. 4 – NOMINA E COMPOSIZIONE.....	3
ART. 5 - FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE.....	3
ART. 6 - PRESIDENZA.....	4
ART. 7 - ONERI.....	4
ART.8- ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE.....	4

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. XX del XX/XX/XXXX

Art. 1 – ISTITUZIONE

E' istituita, presso l'Amministrazione Comunale di Castel Mella, la Commissione per le Pari Opportunità tra uomo e donna.

La Commissione è un organo permanente che si propone di favorire l'effettiva attuazione dei principi di uguaglianza e di parità tra i cittadini, sanciti dall'art. 3 della Costituzione, anche mediante l'attuazione di "azioni positive" ai sensi della Legge 10.04.1991, n. 125 ed ai sensi del D.Lgs. n.226/2003.

Art. 2 - FINALITÀ

Finalità principale della Commissione è quella di favorire la più ampia partecipazione delle donne del Comune alla sua organizzazione sociale, culturale, politica ed amministrativa intervenendo nei processi di formazione delle decisioni che riguardano in particolare la vita ed il lavoro delle donne.

La Commissione valorizza la presenza femminile nella comunità attraverso progetti volti a conoscere le problematiche delle donne, a superare le discriminazioni dirette ed indirette nei luoghi di lavoro, a promuovere azioni di solidarietà verso il disagio femminile, ad individuare strumenti per il sostegno del lavoro di cura svolto dalle donne ed a sviluppare e sostenere iniziative culturali tese alla crescita delle soggettività femminili.

Art. 3 - FUNZIONI

La commissione esprime pareri consultivi e proposte proprie sulle iniziative, su progetti ed atti amministrativi e programmatici del Comune che investono la condizione femminile, formula al Consiglio Comunale e alla Giunta Comunale proposte ed osservazioni su questioni che possono avere attinenza alla condizione femminile e che possono essere sviluppate in politiche di pari opportunità.

Svolge e promuove indagini e ricerche sui problemi relativi alla condizione femminile nel Comune ed in un contesto più ampio, nonché convegni, seminari, conferenze; favorisce l'informazione e le conoscenze relative alla legislazione ed a tutte le iniziative riguardanti la condizione femminile.

Opera per rimuovere gli ostacoli che di fatto costituiscono discriminazione diretta o indiretta nei confronti delle donne, ai fini di contribuire al massimo sviluppo dell'autonomia, dell'identità e della specificità delle donne e per stimolare la crescita di una cultura delle pari opportunità, anche attraverso studi, ricerche, documentazione e confronti.

Formula proposte per l' adeguamento dell'azione amministrativa alle finalità previste dal presente regolamento, in particolare in materia di diritti civili, scuola, formazione professionale, lavoro, famiglia, sanità, assistenza e servizi sociali.

Valuta lo stato di attuazione nel territorio delle leggi nazionali e regionali che riguardano la condizione femminile e promuove forme di collaborazione con gli Ispettorati provinciali e regionali del lavoro, al fine di acquisire elementi conoscitivi in ordine alle condizioni di impiego delle donne.

Promuove progetti ed interventi volti ad espandere l'accesso delle donne al lavoro e ad incrementare le loro opportunità di formazione; collabora nell'attuazione di azioni positive definite con specifici programmi d'intervento da organismi ed enti, pubblici e privati, secondo le direttive CEE.

Vigila sull'applicazione, da parte dei soggetti pubblici e privati, che vi sono tenuti, delle leggi relative alla parità tra uomo e donna e promuove iniziative per superare i casi rilevati di discriminazione illegittima o violazioni delle leggi di parità.

Promuove e sostiene la presenza delle donne nelle nomine di competenza comunale e sollecita la realizzazione di iniziative volte a favorire la partecipazione attiva delle donne alla vita politica, sociale ed economica.

Promuove iniziative dirette a promuovere una condizione familiare di piena corresponsabilità della coppia per consentire alla donna di rendere compatibile l'esperienza di vita familiare con l'impegno lavorativo, la vita pubblica e sociale.

Promuove e sostiene azioni positive tese a superare ogni forma di disparità e discriminazione e ogni situazione di svantaggio che limitino l'effettivo e pieno esercizio dei diritti della persona in materie quali: diritti civili, scuola, cultura, formazione professionale, lavoro, famiglia, sanità, territorio e tutela ambientale.

Trasmette al Sindaco ed al Consiglio Comunale, entro il 1° ottobre di ogni anno almeno un documento programmatico per l'anno successivo, ed entro il 31 marzo di ogni anno una relazione sull'attività svolta.

In piena autonomia e nell'esercizio delle sue funzioni attua forme di collaborazione e di scambio con la Commissione Regionale per le Pari Opportunità e con quella Provinciale nonché con altri enti territoriali.

La Commissione svolge la propria attività nell'ambito del territorio comunale ed ha sede nel Palazzo Comunale.

Art. 4 – NOMINA E COMPOSIZIONE COMMISSIONE

La Commissione è nominata dalla Giunta Comunale entro quattro mesi dall'esecutività del presente regolamento. Rimane in carica per la durata del mandato elettorale, finì all'elezione della nuova commissione, che deve avvenire entro 120 giorni dall'insediamento del nuovo Consiglio Comunale.

E' composta da:

- A. dall'Assessore alle Pari Opportunità - membro di diritto;
- B. dalle Consigliere Comunali – membri di diritto;
- C. da 5 Donne, di cui due proposte dai capigruppo consiliari e tre designate dal Sindaco, scelte tra candidate residenti che abbiano riconosciute esperienze in materia e/o interesse alle tematiche di competenza della Commissione nonché alla partecipazione alla vita amministrativa del paese.

L'ufficio Servizi Sociali provvederà a pubblicizzare le modalità di proposta delle candidature, al fine di individuare le tre componenti che devono essere designate dal Sindaco. La proposta di candidatura deve essere presentata dall'interessata al Sindaco, entro 1 mese dalla pubblicazione dell'avviso di cui sopra, corredata da curriculum personale, da cui si evincano la residenza nel Comune di Castel Mella, le esperienze e competenze nel campo delle politiche delle pari opportunità e/o la motivazione personale e la volontà di partecipazione attiva.

Il Sindaco propone alla Giunta Comunale una rosa di 6 candidature, per la nomina delle tre componenti di sua designazione.

Art. 5 - FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE

La commissione è valida con la presenza di almeno la metà più uno delle sue componenti.

Si riunisce in via ordinaria almeno tre volte l'anno, su convocazione della Presidente e quando ne sia fatta richiesta da almeno 1/3 delle componenti, in questo ultimo caso deve essere convocata entro 10 giorni.

Le componenti della commissione decadono per dimissioni o per assenze ingiustificate a tre sedute consecutive. In caso di decadenza di una componente, si provvederà alla sua sostituzione.

Art. 6 – PRESIDENZA

L'Assemblea, alla sua prima seduta elegge la Presidente, che non può essere scelta tra le Consigliere Comunali, con votazione a scrutinio segreto.

La Presidente rappresenta la Commissione, la convoca e la presiede e ne coordina l'attività.

La Presidente sceglie una rappresentante dell'Assemblea con funzioni di segretaria verbalizzante per la redazione dei verbali delle assemblee e la gestione della corrispondenza.

La prima seduta è convocata e presieduta dal Sindaco.

La Presidente ha il compito di redigere l'ordine del giorno e di curare l'attuazione delle iniziative decise dalla Commissione. L'avviso di convocazione, in forma scritta, contiene gli argomenti da trattare nel corso della seduta. Deve pervenire alle componenti almeno tre giorni prima di quello fissato per la riunione e può essere inviato per mail. In caso di urgenza, il termine è ridotto a 24 ore e può essere effettuata la convocazione per telefono.

Art. 7 – ONERI

Il Comune metterà a disposizione della Commissione tutto il materiale informativo necessario a garantire il massimo della partecipazione della Commissione stessa all'azione amministrativa.

Gli uffici comunali collaborano con la Commissione per lo svolgimento dei compiti istituzionali ad essa assegnati. La partecipazione alla Commissione da parte delle componenti è assolutamente gratuita.

Art. 8 ATTIVITA' DI INFORMAZIONE

La Commissione cura la divulgazione della propria attività, raccoglie e diffonde informazioni relative alle Azioni Positive, alla materia delle Pari Opportunità e alla condizione femminile.